IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 137 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDÌ 8 GIUGNO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia distribuzione alla* AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» — ROMA scrivendo chiaramente cognome, nome e indirizzo e per gli uniti abbonati anche la ricevuta con la quale dovranno gentilmente il giornale accendervi le correzioni del caso.

Note del giorno

Il nuovo ministero della finanza d'Inghilterra è una sintesi di tutto il nuovo Ministero del Tesoro, un Cancano, bono avuto sulla cosia Asquith un convegno durato due giorni per stabilire la cooperazione finanziaria, combinata tra i due Governi, in seguito al nostro intervento nella guerra.

I lettori ricorderanno che nella settimana scorsa i giornali di Londra, riferendosi alla discussione che l'Inghilterra poteva portare al nostro governo di poter ritirare a tre quali scatenarsi — politica e sicurezza dei mari per sè e per gli alleati, ulteriori contingenti terrestri, servizio di bandiera come sè spesa napoleonica.

Il contegno di Roma riguarda quindi l'operazione finanziaria combinata fra il Tesoro inglese e il nostro, con l'intervento della Banca d'Italia per lo svolgimento pratico.

Sull'entità e sulle condizioni dell'operazione si sono divulgate varie notizie, ma finora non è di preciso nessuna cosa se non molte, tranne colore che presero parte alle trattative.

Con ciò passiamo agli accenni.

***

Scacchiere italo-austriaco. — Il comunicato odierno del Comando Supremo dipinge con molta chiarezza la situazione di questi primi giorni di guerra.

Lungo tutta la frontiera, le nostre truppe avanzano progressivamente e sempre più vanno padrone delle posizioni più importanti oltre il confine. Soltanto sugli altipiani di Lavarone e di Folgaria continua la lotta di artiglieria; la nostra si sdoppera attivamente a ridurre al silenzio i forti nemici e le posizioni oltre quelli già menzionati negli scorsi giorni.

Forti nuovi avanzati, protetti da potenti artiglierie, vengono ogni giorno dal nemico — raggiunto l'importante linea del fiume Isonzo, da Caporetto al mare, è compiuto un passo di assai rilievo, provvedendo i nostri a stabilirsi solidamente sul punto di passaggio e sulle teste di ponte e fortificandosi sull'altra sponda.

Da notarsi, a riembramento anche politico e strategico, il comunicato del Comando supremo in cui conferma che il problema del passaggio dell'Isonzo è stato risolto completamente e che, fin da questi una delle trincee e sulla difficile della conquista.

***

Non è cenno, naturalmente, la grande calma, che si verificherà quando verrà il momento della prova, per cui ogni passo per le quali stanno ora lavorando col beneficio di tutti i progressi della tecnica e dell'artiglieria stessa.

Di più il Capo della Stato Maggiore generale aveva già pubblico, perchè si sappia che le nostre armi avrebbe un titolo il fronte Austriaco e che la nostra avanzata non avrebbe incontrato alcuna libertà di manovra impedendo che le truppe avanzassero nel centro del nemico avrebbero costituito un serio ostacolo alla difesa delle posizioni di vasta scala.

In altri termini, per portar la guerra oltre i confini, si rendeva necessario assistere alla distruzione delle opere di difesa che fortificano tali confini, secondo il concetto moderno della guerra e quindi di valorizzare ulteriormente.

Questa è la prima parte del programma come si è comprendere il bollettino odierno della Stato Maggiore — della Difesa — che finalmente svolto.

Quindi

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 7 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

R.D. Legge col quale viene ristabilito il ruolo organico del Corpo di Commis. militare marittimo quale era prima dell'entrata in vigore della legge 29 giugno 1913.

R.D. Legge concernente la concessione di mutui di favore e di contributi diretti dello Stato ai danneggiati dal terremoto del 13 gennaio 1915.

Decr. Min. che autorizza la fabbricazione di biglietti del Banco di Napoli.

NEI MINISTERI.

Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (31ª decade) dal 1° al 10 maggio 1915.

Min. delle Finanze di Grazia e Giustizia e dei Culti e delle PP. e TT.: Disposizioni nel personale dipendente.

Min. d'Agricoltura, Industria e Commercio: Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle privative per disegni e modelli di fabbrica registrate nell'anno 1915.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 7. — Anche qui la festa dello Statuto è stata celebrata con solennità. Gli edifici pubblici e privati sono stati imbandierati. Nel salone dell'Istituto professionale operaio, ha avuto luogo, alla presenza delle Autorità, la consegna dei premi al valore.

— Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ha deliberato che ciascuno dei suoi membri debba prestare l'opera propria a favore di colleghi richiamati sotto le armi, sostituendoli nelle cause e negli altri affari attinenti all'esercizio professionale, salvo giustificati motivi d'impedimento o d'incompatibilità.

Torino, 7. — Questo Sindaco, d'accordo con le Autorità militari ha pubblicato un manifesto in cui comunica alcune disposizioni preventive da adottarsi nell'eventualità di voli di aeroplani nemici sul cielo della nostra città.

Milano, 7. Per la festa del fiore, riuscitissima, sono state incassate lire centomila che andranno a beneficio delle famiglie povere dei richiamati.

Milano, 7. — E' stato accettato come volontario il cav. Giovanni Borello di anni 65 che si è arruolato, come semplice soldato, al 3° cavalleria Savoia.

Piacenza, 7. — In occasione della festa dello Statuto hanno prestato giustamente i volontari ciclisti automobilisti.

Sono stati pronunciati patriottici discorsi dall'on. Ranieri e da altri oratori che hanno suscitato grande entusiasmo.

(S.) **Venezia**, 7 — Con straordinaria solennità Venezia ha festeggiato la ricorrenza dello Statuto. La città era interamente imbandierata.

Al Liceo Benedetto Marcello ed all'Ateneo Veneto vi sono state con l'intervento del Prefetto e di altre autorità le premiazioni degli alunni della scuola e la distribuzione delle medaglie al valor civile.

Ieri sera vi è stata una rappresentazione patriottica al teatro Goldoni e concerti hanno suonato nelle piazze; mentre il popolo inneggiava dovunque alle glorie ed alle fortune della Patria.

✠ (S) **Bergamo**, 7. — Il Consiglio provinciale ha tenuto oggi una seduta straordinaria nella quale, dopo patriottici discorsi del Presidente, on. Paolo Bonomi, e del Prefetto, ha votato per acclamazione la proposta di stanziare 100.000 lire a favore delle famiglie dei richiamati.

PER LA CROCE ROSSA.

(S.) **Milano**, 7 — Soltanto stamane a ora tarda è stato possibile fare un primo calcolo della somma incassata ieri durante la festa del tricolore a beneficio della Croce Rossa, anche perchè la distribuzione è continuata durante tutta la serata nei caffè e nei teatri.

Duecentomila distintivi erano stati esauriti tutti nella mattinata. Si dovette ricorrere poi a bandierine, coccarde e altri emblemi patriottici.

Da un primo calcolo fatto presso il Comitato Centrale risulta che l'incasso è stato superiore alle 75.000 lire.

Stamane è continuata la grande sottoscrizione iniziata dal Comitato Milanese per i bisogni della guerra, sottoscrizione che sin da ieri aveva raggiunto la somma di 1.210.000 lire.

Italia Centrale

Forlì, 7. — Anche qui la data memorabile è stata patriotticamente festeggiata.

La festa del tricolore, organizzata dalle dame della Croce Rossa, ha dato un ottimo incasso che andrà a beneficio dell'ospedale territoriale.

Ancona, 7. — Alla Caserma Villarey ha avuto luogo una simpatica cerimonia per il giuramento degli ufficiali allievi di nuova nomina.

Parlarono, inneggiando alla grandezza d'Italia: il maggiore cav. Bacilea, il sottotenente Lepe e il maggiore cav. Rocca, comandante il Battaglione.

— Un benemerito Comitato di Signore attende con il massimo zelo alla fabbricazione delle maschere contro i gas asfissianti.

Ne sono già state eseguite alcune centinaia.

Borgo S. Lorenzo, 7. — L'on. Gerini ha inviato al sindaco di ciascun comune del suo Collegio un'offerta di lire mille a beneficio delle famiglie povere dei richiamati. L'offerta è accompagnata da una lettera ispirata ai più alti sensi di patriottismo.

Italia Meridionale

Napoli, 7. — E' scoppiata una crisi nel seno dell'Ufficio di presidenza del Comitato Cittadino per l'organizzazione civile. Il presidente sen. Croce e gli altri membri dell'ufficio di presidenza hanno indirizzato al Sindaco una lettera rassegnando le loro dimissioni.

Così mentre tutte le città d'Italia, fanno a gara per portare il loro contributo nella mobilitazione civile all'infuori di ogni criterio di partiti, Napoli sola offre lo spettacolo di screzi, divergenze e pettegolezzi.

Domani avrà luogo una riunione in casa del Sindaco pare che questi formerà il nuovo Comitato includendo i nomi dei dimissionari ed escludendo soltanto quegli che era ha provocato la crisi. E' da notare che l'opera del sen. Croce era stata molto attiva e proficua.

Intanto, in seguito a questa crisi, il comm. Edoardo Muzi e il dott. Valentino di Falco hanno rassegnato le loro dimissioni anche da consiglieri comunali.

Bari, 7. — Il clero di questa città ha pubblicato un nobilissimo manifesto ispirato ai più alti sensi di patriottismo di cui riportiamo la parte più saliente:

« In quest'ora di ansie per gli alti destini d'Italia invochiamo il Dio degli Eserciti, il Dio della Giustizia, che con la difesa naturale ha segnati i confini della nostra Nazione, facendola una di sangue, di lingua, di altare.

Imploriamo il trionfo del nostro diritto, la incolumità del nostro Augusto Sovrano, e preghiamo perchè i nostri soldati, il fiore della nostra gioventù, il sangue migliore di nostra gente confidati dall'aiuto divino, accompagnati dai voti e dalle preghiere del popolo italiano, siano forti di sovrumano coraggio ».

Lucca, 7. — In occasione della festa dello Statuto un numeroso corteo di associazioni, preceduto dal gonfalone municipale, si è recato a deporre una corona di fiori ai piedi della statua di V. Emanuele II°. Il corteo si è fermato in piazza S. Ormisdo dove sono stati pronunciati patriottici discorsi.

Foggia, 7. — Un atto altamente encomiabile e degno di commendatizia è stato compiuto dal nostro Vescovo mons. S. Bella. Avuta notizia della prossima partenza dei soldati si recò nell'accampamento, dove agli ufficiali e ai soldati tenne un patriottico discorso bene augurando alle armi italiane. Volle poi distribuire a tutti delle medaglie ricordo.

Isole

Catania, 7. — Questo Cardinale Arcivescovo mons. Francica Nava ha indirizzato al Clero e ai cattolici una nobilissima lettera vibrante di patriottismo.

Provincia Romana

Tivoli, 7. — La genialissima festa del fiore ha avuto un esito felicissimo. Il cospicuo incasso andrà a favore del Comitato di organizzazione civile.

— I ferrovieri hanno deliberato di lasciare mensilmente fino al termine della guerra una giornata di stipendio.

Credito agrario e Casse provinciali in Sicilia

NEL 1914

L'esercizio del credito agrario nella maggiore delle nostre isole è affidato ad una apposita sezione del « Banco di Sicilia », la quale lo pratica per mezzo di enti intermediari, che – in generale – han fatto buona prova. Però, nel 1914, il credito agrario siciliano ebbe a subire qualche vicissitudine.

Il numero dei soci degl'istituti intermediari si elevò, dal 31 icembre 1913 al 31 dicembre ultimo, da 50.178 a 53.719 e il patrimonio dei soci responsabili senza limitazione da lire 223.145.847 a lire 233.501.778.

I depositi raccolti nelle casse degl'intermediari salirono nel corso dell'anno, come era ben naturale in questo difficile ed agitato periodo, una minorazione da lire 8.257.293,76 a lire 7.631.019,51, la cui lieve entità più che alla scarsezza delle richieste di rimborso sociali attribuire all'impossibilità di consentire notevoli restituzioni in cui, stante le contemporanee difficoltà d'incasso del portafoglio e la mancanza di altre attività liquide o prontamente liquidabili, generalmente si trovarono le società intermediarie che accettano depositi.

Per conto i portafogli degli enti si elevarono nel 1914 da lire 7.372.052,35 a lire 7.732.285,33.

Questi dati continuano ad attestare la vitalità degli istituti pel cui tramite il credito agrario viene distribuito.

***

I fidi assegnati agl'istituti intermediari salirono, da lire 17.880.218 al 31 dicembre 1913 a lire 18.570.500 al 31 dicembre ultimo.

L'ammontare dei castelletti degli intermediari si ragguaglia tuttavia a circa un trecentesimo della garanzia che gli intermediari stessi, col patrimonio proprio e con quello dei soci responsabili, offrono.

Nell'esercizio testè chiuso il Banco di Sicilia scontò complessivamente ad enti intermediari ed a privati, per conto proprio e per conto delle Casse provinciali di credito agrario ch'esso amministra n. 39.298 cambiali per lire 19.748.159,79. Si ha dunque, di fronte al precedente esercizio, una diminuzione di 9420 effetti per lire 1.533.471,93.

Delle cambiali complessivamente scontate nel 1914, n. 39.191 per lire 12.994.054,75 dipendono da operazioni concluse con o pel tramite di istituti intermediari. Di esse n. 38.764 per lire 6.734.464,94 furono emesse da agricoltori a favore di enti e da questi scontate al Banco, e n. 397 per lire 3.900.610,84 vennero dal Banco direttamente scontate ad istituti intermediari. Di questi due gruppi di operazioni, il primo presenta, in confronto al precedente esercizio, una notevolissima diminuzione, sì nel numero che nel complessivo ammontare delle cambiali; il secondo un aumento, che mentre è assai limitato per quanto attiene al numero delle operazioni, risulta cospicuo per quanto concerne l'ammontare delle operazioni stesse.

***

Delle cambiali complessivamente scontate nel 1914 n. 12.041 per lire 6.416.560,20 le furono con i fondi e per conto delle Casse provinciali di credito agrario.

Per proprio conto, con i fondi attinti ai tre decimi dei depositi raccolti dalla Cassa di risparmio del Banco si scontarono le residue n. 27.245 cambiali per lire 6.320.499,58.

Il medio ammontare delle cambiali scontate nel 1914 si è elevato a lire 349,89 di fronte a lire 320,83 nel 1913. La suddetta media generale si riduce però a lire 251,55, di contro lire 276,55 nel 1913, ove non si tenga conto degli sconti direttamente consentiti agli istituti intermediari; e discende ancora a lire 244,09, di contro a lire 262,94 nel 1914, se si escludano dal calcolo le cambiali scontate per acquisto di macchine, attrezzi e scorte vive e morte.

Anche nel 1914 la misura degli interessi prelevati dalla Sezione e delle Casse provinciali sugli sconti consentiti fu del 4 per cento e del 6 per cento quella generalmente applicata dagli enti intermediari.

***

Stante le sopravvenute disponibilità patrimoniali delle Casse provinciali – elevatesi da lire 3.809.467,29 ammontare del capitale iniziale, a lire 4.406.655 al 31 dicembre ultimo – e in dipendenza delle prescrizioni di legge per cui la Sezione deve innanzi tutto investire nelle operazioni che compie i relativi fondi, il minor volume degli sconti fatti nel 1914 si risolvette in un più limitato impiego di fondi attinti ai tre decimi del deposito dalla Cassa di risparmio del Banco destinabili al credito agrario.

Il bilancio della gestione delle Casse provinciali si è chiuso quest'anno con un utile netto complessivo di lire 45.230,80, che è di gran lunga inferiore a quello di lire 136.872,76 avutosi nel 1913.

Scienze e Lettere

R. Accademia dei Lincei

Cl. di scienze fisiche, matematiche e naturali
Seduta del 6 giugno 1915
Presidenza del sen. prof. **D. TODARO**

L'accademico segretario *Millosevich* legge il verbale della seduta precedente, verbale che risulta approvato. Lo stesso segretario presenta poscia le pubblicazioni giunte in dono, segnalando una Memoria a stampa del socio *Taramelli*, avente per titolo: *La trasgressione tellurica ed i terremoti nell'Appennino centrale e meridionale*; ed una *Relazione di perizia geodrologica sul Bacino del Tritone in Roma* (con atlante), del prof. *De Angelis d'Ossat*.

Il socio *Volterra* fa omaggio di un volume contenente le lezioni da lui impartite all'Università di Princeton *sulla teoria delle funzioni permutabili*; e fa menzione di un'opera recentemente pubblicata dal dott. *Pérès*, la quale tratta, con grande competenza, analogo soggetto.

L'accademico segretario *Millosevich* dà comunicazione dei telegrammi augurali scambiati tra l'Accademia delle scienze dell'Istituto di Francia e la R. Accademia dei Lincei: telegrammi la cui lettura è accolta con vivissimi applausi dall'assemblea.

Il socio *Tolaro*, il quale presiede in assenza del senatore *Blaserna* indisposto, ricorda che nella ricorrenza dello Statuto la solenne seduta accademica era onorata dalla presenza dell'Augusto nostro Sovrano; e fa la proposta, fra le acclamazioni dei presenti, che si mandi a S. M. il Re un telegramma di devozione dall'Accademia e buon auspicante alla vittoria dell'esercito nostro.

I soci *Luciani, Nasini, Paterno', Pizzetti, Volterra* e *Reiti* propongono, con calde parole, che l'Accademia invii telegrammi di augurio per le armi alleate, all'Accademia delle Scienze dell'Istituto di Francia, alla società reale di Londra, alla Imperiale Accademia di Pietrogrado e alla Reale Accademia del Belgio. La proposta dei soci presenti è accolta con grande e unanime compiacimento dall'intera classe; come pure questa accoglie con vivissimo applauso la proposta del socio Volterra che si mandi un fraterno saluto a S. E. il Presidente del Consiglio, membro dell'Accademia.

L'accademico segretario *Millosevich* presenta, a nome del socio *Halbherr*, la Memoria del dott. *Colini*, intitolata: *Vasi sacri in bronzo del Museo di Villa Giulia*, perchè sia sottoposta all'esame di una Commissione.

Sono da ultimo presentate le seguenti Note per l'inserzione nei Rendiconti accademici:

1. *Righi*. « Sulla distribuzione della corrente in un circuito posto nel campo magnetico ».

2. *Angeli*. « Sopra le soluzioni di alcuni composti dell'azoto ».

3. *Grassi*. « Etiologia del gozzo ».

4. *Bianchi E.* « Sui valori del termine z nel problema della variazione della latitudine ». Pres. dal socio *E. Millosevich*.

5. *Id.* « La latitudine di Roma negli anni 1912-13 e l'ipotesi dell'Hirajma ». Pres. *Id.*

6. *Vergerio*. « Una condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di soluzioni nell'equazione integrale di 1ª specie ». Pres. dal socio *Volterra*.

7. *Serini*. « Sulla deformazione di un anello elastico piano indefinito, omogeneo ed isotropo, nel caso dell'ordinaria teoria, per dati spostamenti in superficie ». Pres. *Id.*

8. *Ricci*. « Sull'azione dinamica di una corrente fluida sopra pareti rigide ». Pres. dal socio *Segre*.

9. *Pocsicanti*. « Sulle cosine etero-isomere del 3 nafti-feniI-chetone ». Pres. dal socio *Angeli*.

10. *Sborgi* e *Mosconi*. « Sul boretto Sistema (N H) O — B2 O3 — H2 O a 60° ». Pres. dal socio *Nasini*.

11. *Marina*. « Nuove ricerche sulle combinazioni inferiori di alcuni elementi ». Pres. *Id.*

12. *Martinelli*. « La frequenza nella replica del terremoto italiano (13 gennaio 1915) ». Pres. dal socio *E. Millosevich*.

13. *Comucci*. « Sopra la Petalite Elbana ». Pres. dal corrisp. *F. Millosevich*.

14. *Anastasia*. « Nuove ricerche intorno alla flora generale della *N. Tabacum*, L. » Pres. dal socio *Pirotta*.

15. *Cotronei*. « Correlazioni e differenziazioni Ricerche sullo sviluppo degli anfibi Anuri ». Pres. dal socio *Grassi*.

16. *Banfa*. « La Lambilia nel fegato e nelle ghiandole mesenteriche ». Pres. *Id.*

17. *Clementi*. « Microtitolazione alla formaldeide per la determinazione quantitativa degli aminoacidi e le sue applicazioni in fisiologia. Nota I. Generalità sulla microtitolazione alla formaldeide e sua prima applicazione allo studio dei ferments peptidolitici ». Pres. dal socio *Luciani*.

18. *Id.* « Una reazione generale delle proteine in rapporto specialmente col nucleo sinico delle loro molecole ». Pres. *Id.*

PER OSSERVARE IL SOLE.

Vi è un luogo nel mondo dove il sole si offre trecentoquaranta giorni all'anno all'obiettivo dei fotografi. E questo luogo è Kodaikanal, situato nelle Palni Hills, vicino all'estrema punta di Dakkan a dieci gradi dall'Equatore.

Tuttavia il direttore di quell'Osservatorio non si mostra ancora soddisfatto.

Il Governo dell'India, dietro consiglio di quel direttore, pensa a trasportare quegli apparecchi nella valle di Kashmir più vicino al Polo di circa ventisei gradi, ma il cui clima è di una serenità proverbiale.

Se gli astronomi tengono tanto a far posare il sole tutti i giorni, osserva il *Journal des Débats*, è segno che esso sta per voltare per alcuni anni in un periodo di rovesciamento di macchie.

LA DOSTANTE CAPILLARE DELLE ACQUE MARINE.

Nell'ultima seduta della Accademia delle Scienze di Parigi, il Principe di Monaco presentò una nota del signor Berget, professore all'Istituto oceanografico sulla determinazione della costante capillare delle acque marine fatta misurando la differenza di ascensione in due tubi lini di diametro ineguale.

Questa costante varia da 7,5 a 7,8 milligrammi per millimetro passando dall'acqua dolce all'acqua salata a 45 millesimi.

Essa ha dunque una grande importanza nella costruzione degli areometri.

L'OSSIGENO NELL'ATMOSFERA.

Nella stessa seduta il signor Raoty presentò una nota del signor Leduc sulla ricchezza della atmosfera in ossigeno.

Quest'ultimo stabilisce che la proporzione di 20.9 per cento di ossigeno ammessa generalmente è in realtà oltrepassata e che bisogna contare esattamente 21 per cento di ossigeno e 79 per cento di azoto nella composizione dell'aria.

D'altronde i sette o otto « gas rari » dell'atmosfera si trovano sopratutto nell'azoto.

CROCE ✠ ROSSA

SOTTOSCR. A FAVORE DELLA CROCE ROSSA

Somma precedente L. 284.583,65.

L'*Idea Nazionale* per conto della signora Isabella Rosati Casorini e della prof. Teresa Labriola oblazioni raccolte durante un saggio della Scuola Musicale Femminile L. 53.25; Monsieur e madame Louis Barbean-Canada L. 200; Bianca Cavaglieri Vitta 1000; Conte e contessa Agostino Antonelli 500; S. E. il principe Aldobrandini 500; Edmondo Perier, Paris 100; Lidia e Vito Almagià 2000; Serafina e Michele Grigoa 1000; Tesoriere della Congregazione di Carità di Rocca di Cambio (Aquila) 100; Impiegati del Min. Poste e Tel. corrispondenze inoltrate 21.80; Cesare Benetti 15; L'Assoc. fra gli Impiegati di 1ª cat. del Min. dei LL. PP. 100; Conte e contessa Guardi 1000; Angela Giordani 10; Delegato della Croce Rossa Italiana di Montevideo 20.000. — Totale L. 411.283.10

La contessa Guardi oltre l'oblazione di L. 1000 fatta al Comitato Centrale ha versato pure L. 500 al Comitato della Croce Rossa a Bergamo di cui è vicepresidente.

Il comm. Alberto Marone (Ditta F. Cinzano) di Torino ha messo a disposizione della Croce Rossa L. 100.000 per gli Ospedali Territoriali.

NOTE COMMERCIALI

IL MERCATO EGIZIANO DELLA CARTA DA IMBALLAGGI.

L'importazione della carta da imballaggio in Egitto ascende a circa 6 milioni di franchi. Di questi non meno di due spettano all'Austria-Ungheria sin allo scorso anno, e meno milione alla Germania. D'altra parte la Francia figura in questo articolo per circa 800 mila franchi, l'Inghilterra per 300 mila, per altrettanto l'Olanda, e l'Italia per circa 500 mila.

L'importazione italiana è constatata finora quasi esclusivamente in « carta paglia » proveniente per la maggior parte da Napoli.

Nel momento presente è consigliabile tentar quel mercato con generi meno ordinari e per maggiori utili. Non è molto difficile sostituirsi all'Austria-Ungheria in Egitto per ciò che tocca questo articolo; si tenga conto però che è necessario:

1. costanza nei tipi, e, per quanto è possibile, nei prezzi relativi;

2. invio su piazza di agenti commerciali esperti, attivi e prudenti al tempo stesso, e, in ogni modo, riserva di rappresentanti e di commissionari locali veramente seri e degni.

E' inoltre da osservarsi che le autorità locali di dogana, nel loro zelo di vietare l'introduzione di qualsivoglia specie di merce sospettata di origine austro-ungarica o tedesca, richiedono che ogni articolo importato dall'Italia sia accompagnato da un certificato di origine debitamente vistato dalle autorità britanniche del luogo di provenienza, salvo il caso in cui il nome della Casa spenditrice figuri già nell'« Annuario industriale e commerciale d'Italia ».

Quanto ai diritti di dogana, sono prelevati in ragione dell'8 ½ % « ad valorem ».

I tipi principali della carta da imballaggio, di provenienza austriaca, già affermati in Egitto, e che debbono essere studiati perchè corrispondenti alle possibili richieste, sono qui descritti secondo un numero d'ordine corrispondente ai relativi campioni, che si trovano presso l'Ufficio d'informazioni commerciali a disposizione degli eventuali interessati.

	Peso grammi	Prezzo per 100 chilog.
Violetta	55-60	Fr. 21 —
Corona grigia	»	» 21 —
» »	»	» 21.50
Bocale vergata	85-90	» 25 —
» velina	»	» 25 —
» vergata	»	» 26.75
» velina	80	» 27 —
Cartoncino rosso	257-300	» 23 —
» »	»	» 25.50
» »	»	» 24 —
» »	»	» 24.50
»	»	» 24.75
» »	»	» 23.75
» »	»	» 25 —
» verde	»	» 23.75
» rosso	»	» 25 —
» » con riga	»	» 27 —
» » »	»	» 26 —
» bianco		» 24 —
» »	»	» 25 —

Per le prime tre qualità, imballaggio N. 1; per tutte le altre imballaggio N. 2.

Il peso è da intendere a grammi per ogni foglio di un metro quadrato. L'imballaggio poi comporta due numeri: il primo, 1 a indicare le balle comuni, coperte da tutti i lati da carta, legate con filo di ferro e reggettate, peso netto; il secondo 2, a indicare la bassa con la testata a gabbia, legata con filo di ferro e reggettata, peso netto.

Condizioni di vendita: I prezzi sopra indicati s'intendono franco bordo Alessandria; il pagamento da effettuarsi entro 30 giorni data col 3 % di sconto, oppure a 3 mesi senza sconto, dalla data di fattura.

Piccole note agrarie

STATISTICA SERICA DEL GIAPPONE.

Il Ministero d'Agricoltura e Commercio ha pubblicato la seguente statistica della produzione di seta greggia in tutto il Giappone per l'anno 1913.

Produzione di seta filata all'europea:

Classe	Quantità in Kuan	Valore in Yen
Seta greggia	3.351.435	151.500.647
Noshi (cascame)	49.569	615.831
Kibiso (id.)	553.479	4.178.896
Varii	518.430	618.446
Totale		156.811.780

(Numero delle filande attive 4.701)

Produzione di seta filata alla giapponese (Zagari).

Classe	Quantità in Kuan	Valore in Yen
Seta Zagari	836.491	31.312.589
Noshi (cascame)	74.022	629.053
Kibiso (id.)	67.163	506.088
Varii	62.868	185.727
Totale		32.764.357

(Numero delle filande attive 284.869)

Produzione di seta di doppioni (Tamaito):

Classe	Quantità in Kuan	Valore in Yen
Seta doppioni	283.098	6.338.743
Noshi (cascame)	12.848	76.156
Kibiso (id.)	28.102	106.631
Varii	23.342	63.589
Totale		6.972.069

(Numero delle filande attive 43.903)

Produzione di bambagia:

	Quantità in Kuan	Valore in Yen
Bambagia	100.790	2.003.880

(Numero delle famiglie fabbricanti 196.504).

Il valore totale della produzione serica è di Yen 208.642.145 per tutto il Giappone.

***

L'Ufficio competente ha pubblicato la seguente statistica della produzione di seta greggia nella Prefettura di Niigata (Prov. Echigo e Sado) per il 1914.

Produzione di seta filata alla europea:
45.475 *Kuan* 1.906.841 *Yen*

Produzione di seta filata alla giapponese (Zagari):
18.324 *Kuan* 599.355 *Yen*

Produzione di seta di doppioni (Tamaito):
1.490 *Kuan* 27.537 *Yen*

Produzione della bambagia:
5.690 *Kuan* 123.233 *Yen*

Il valore totale della produzione serica è di Yen 2.433.733 con diminuzione di Yen 638.088 in confronto di quello dell'anno precedente.

Un Yen equivale a L. 5.17.

PRODUZIONE DELLO ZUCCHERO IN RUSSIA.

(S.) **Parigi**, 7 — L'Associazione russa dei fabbricanti di zucchero a Kiew valuta l'estensione del terreno piantato a barbabietole nell'attuale campagna a 775.625 ettari, contro 860.000 dell'anno scorso.

TEATRI ed ARTE

L'AGITAZIONE DEGLI ARTISTI E PROPRIETARI DI TEATRI.

La Commissione si è nuovamente riunita nel salone del teatro *Nazionale* con l'intervento, oltre che dei Commissari, degli on. Wollemborg, Amici, Marchesano. Si prese atto di molte adesioni di comitati formatisi in varie città italiane e poi la Commissione elaborò il memoriale comprendente tutti i desiderati della classe degli artisti e Impresari teatrali, per evitare l'attuale crisi.

In corrispettivo delle concessioni e dei vantaggi che sarebbero accordati dai Comuni, dallo Stato e dai proprietari dei teatri, gli artisti e gl'impresari si impegnano a rilasciare una percentuale sugli incassi serali a favore della Croce Rossa.

Per mezzo degli onorevoli suddetti la Commissione ha chiesto di essere ricevuta dall'on. Presidente del Consiglio.

Novità, Varietà, Aneddoti

NANCY.

Nancy, come tutti sanno, è il nome di una città del la Francia e questa ha un reggimento il 26° fanteria, che ne porta appunto il nome.

Ma Nancy è pure un nome proprio femminile assai comune fra le bionde figlie di Albione.

Ora un certo numero di queste Nancy hanno immaginato di formare una lega allo scopo di comperare un

Per il Pubblico.

ALMANACCO

MARTEDI' 8 Giugno 1915 — S. Fausto

Leva il sole alle 4.37 — Tramonta alle 7,40

Leva la luna alle 1.43 m. – Tramonta alle 3.50.

L'Ave Maria suona alle 8

Sciarada.

Dei *primi* se ritrovi,
Un reggimento in Roma
L'*altro*, dei tempi nuovi,
Scosse l'infame soma,
Chi il volle con *intero*
Il quale sempre fu
Inteso in senso vero,
Non vizio ma virtù.

Spiegazione del giuoco precedente
Or-degno — ORDEGNO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Capua – Amministrazione dei Monchi. - 11 Giugno - Affitto fondo Madama Bianca in 11 lotti.

Ministero Lavori Pubblici e Torino – R. Prefettura - 14 Giugno - Appalto di tutte le opere e provviste per mantenere in istato di perfetta viabilità il tronco di strada nazionale n. 29 (già 27) Torino-Casali, compreso fra Torino ed il confine con la provincia di Alessandria, per conservare le opere d'arte che lo corredano durante il semestre 1 luglio 1915 e più precisamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1921. – L. 274.080,32.

Filadelfia – Municipio - 14 Giugno Costruzione acquedotto L. 232.572.

Firenze – Municipio 14 Giugno Costruzione edificio scolastico L. 47.806.

Roma – R. Prefettura - 14 Giugno - Costruzione del nuovo edificio per l'ampliamento e la sistemazione della R. scuola di applicazione per gli ingegneri in San Pietro in Vincoli (2 lotte). L. 880 mila.

Ricostruzioni – Municipio - 14 Giugno - Costruzione acquedotto L. 45.000.

Messina – Municipio - 14 Giugno - Manutenzione stabili comunali L. 100 mila.

San Stefano del Corno - 14 Giugno - Allargamento e ricostruzione del ponte sul torrente Locanello (confine verso Misserino con la provincia di Bari) per sole rate di un quinquennio, a decorrere dal 1 gennaio 1915 al 31 dicembre 1919. L. 47.000

Parma – Consiglio Notarile - 20 Giugno - Concorso per la nomina a notaio nei comuni di Lentriano e Villanterio.

Ministero Lavori Pubblici e Appalto R. Prefettura – 21 Giugno - Costruzione del 2° tronco dal 4 tronco della strada provinciale n. 12 Solferino-Villetta Barrea, compreso fra il ponte di Mirola ed il Vallone Montagnola sopra Villetta Barrea. L. 460.474,14

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Lire 156.000.000 *interamente versato*

Fondo di Riserva ordinario L. 31.200.000
Fondo di Riserva straordinario L. 28.270.000

SEDE DI ROMA **Via del Plebiscito 10, 112**

Agenzia di Città N. 1 - Via Cavour, 54.
Id. Id. N. 2 - Via Veneto, 72-A
Id. Id. N. 3 - Via Cola di Rienzo, 156

La Banca rilascia immediatamente **lire** richiesta **assegni circolari** pagabili a vista e fa eseguire **pagamenti telegrafici** sulle piazze del Regno.
Emette chèques e fa eseguire **pagamenti telegrafici** sulle piazze dell'Estero.
Riceve effetti allo sconto e all'incasso.
Compra e vende divise estere.
Compra e vende Effetti Pubblici e valori diversi per conto terzi.
Emette buoni fruttiferi.
Riceve depositi in Conto Corrente e a Risparmio liberi e a scadenza con interessi da 2 ½ % a 3 3/4 % secondi da qualsiasi ritenuta.

La guerra in Europa

DIARIO

26 giugno 1914 — Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della sua Consorte a Serajevo.

23 luglio — Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

29 — Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 — La Russia dichiara alla Potenze che non può disinteressarsi della guerra.

30 — Ile E. Grey propone la mediazione senza successo.

» — Mobilitazione russa ed inizio sanitario.

31 — L'Austria mobilita alla frontiera russa.

» — Inizio della sanità con la Serbia.

» — Guglielmo II invita lo Zar a desistere dalla mobilitazione ai confini austriaci.

31 — Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Serbia, Francia e Olanda.

» — Bombardamento di Belgrado.

1 Agosto — La Germania dichiara la guerra alla Russia.

» — Primo scaramucci ai confini franco-tedeschi e violazione.

» — Il tedeschi occupano il Lussemburgo.

2 — L'Inghilterra dichiara la neutralità della Turchia.

» — La Germania chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» — La Germania dichiara la guerra alla Francia.

» — L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama due classi.

» — I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.

» — L'Inghilterra dichiara aperta alla terraferma.

» — Un incrociatore tedesco bombarda Libau un altro Bona e Philippeville in Algeria.

3 — L'Austria dichiara guerra alla Russia e la Serbia alla Germania.

» — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» — Lingi s occupata dai tedeschi.

» — Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

» — I tedeschi occupano Altkirch e Mulhouse

4 — Gli inglesi occupano le coste del Togo.

» — Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi.

» — Avanzata tedesca oltre Liegi.

» — Bombardamento di Forte Loncin dall'inglitterra e della Francia all'Austria.

13 — La Germania vola alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau sopraggiunti nel Mediterraneo.

17 — Nell'Adriatico viene affondato un piroscafo incrociatore austro-ungarico.

» — Le truppe alleate occupano Duala.

» — Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia occupando Sabacz.

» — Vittoria tedesca in Lorena.

» — I russi occupano Insterburg (Prussia).

» — Bombardamento giornaliero del Giappone alla Germania.

24 — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

» — Presa di Namur.

» — L'incrociatore tedesco Magdeburgo naufraga dal fuoco delle forze russe è finito sulle scatene sul scoglio presso.

» — Gli austro-ungarici lasciano Sabatz e nodi contro di Belgrado.

26 — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» — I russi occupano altre posizioni entro il territorio germanico.

29 — Combattimento navale presso Heligoland tra navi da guerra inglesi e tedesche. Due tedesche e tre incrociatori inglesi affondati. Due navi inglesi avariate.

30 — Il tedeschi attaccano Tannenberg e vittoria russa a Leopoli.

» — Vittoria russa a Leopoli.

» — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

» — I russi occupano Leopoli.

9 — Combattimenti in Francia dalla Marna a Verdun con l'impegnarsi del massimo Combattimenti fra austriaci e russi sulla sinistra linea della Galizia, con vantaggio per russi.

» — Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

» — I bassi-fondi della Vistola occupati.

» — Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sommergibile tedesco.

6 ottobre — I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua della Vistola.

» — Capitolazione di Anversa.

19 — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Polonia.

12 — 4 austro-ungheresi tedeschi vengono affondati dai russi.

» — Un incrociatore giapponese è affondato a Kiao-Ciao.

30 — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

23 — Navi tedesche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia provocando in altri porti russi ed affondando di essa piccola navi.

31 — Il governo inglese lancia a Berna affondati.

2 novembre Durante delle relazioni diplomatiche fra la Turchia e le Triplice Intesa accade la Serbia, Polonia e Inghilterra ed anche tanno russo e nel golfo di Corno.

26

L'amico di don Giovanni

ROMANZO

di

GIUSEPPE DE ROSSI

— Oh, la Rosa — egli disse aggrovando — quella, vede, don Giovanni, quella è una vera creatura umana, con delle nozioni nemmeno il vacuum, e vero Antonio!...

Il fattore rimase un momento che accompagnava un segno di affermazione fatto semplicemente da un cenno del capo.

E Maurizio continuava:

— Si figuri che quando la mungono per il latte le debbono legare le zampe, tutte, una ora sola... altrimenti lei vola come un uccello... Una volta poco ci mancò che non rovinasse un ragazzo...

Ascoltando Maurizio, don Giovanni andava leggendo nel suo pensiero, e mentre quegli mostrando il desiderio di ingraziarsi bene nella stanza, il giovane si sentiva sempre più avvinto alle piccole labbra vermiciate di bianco e incorniciate di baffi neri, che parlavano ai suoi occhi quasi al disopra della testolina.

— L'America... la Cappelletta... la Matricciana... la Rinascente... la Turca... la Gustana... la Roma...

Gl'inglesi bombardano ed occupano Alexandretta nel Mare Rosso.

» — Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda urtando in una mina nelle Jade.

» — Alcuni incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth nella costa inglese.

» — Capitolazione di Kiao-Ciao ai giapponesi.

» — Combattimento navale presso le Falkland.

1 dicemb. Gli austro-ungarici occupano Belgrado.

» — I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.

» — I serbi riprendono a Belgrado.

» — Navi tedesche bombardano Scarborough, Whitby e Hartlepool (Inghilterra)

» — Sconfitta austriaca in Serbia nell'Arciduchessa Valeria.

» — Combattimento navale presso le Falkland; nostro austro-ungarico.

21 — L'incrociatore inglese *Formidable* è silurato.

19 genn. — Una squadriglia di Zeppelin bombarda diversi città costiere inglesi.

Scoppio nel Mare del Nord tra forze navali inglesi e tedesche. Un incrociatore è affondato.

1-15 febbr. — Durante questo periodo i russi vengono respinti dalla Prussia Orientale subendo una enorme sconfitta nel lunoso Laghi Masuriani.

» — La flotta anglo-francese inizia il bombardamento dei Dardanelli. *La corazzata Irresistibile, Gaulois, Suffren, Bouvet* affondate.

20 — Il Governo francese si trasferisce al nord.

27 — Un corpo d'armata russo è fatto prigioniero dopo essere stato circondato e prendono a sfiorare Prussi

4 marzo — Il sottomarino inglese E 11 è affondato da una torpediniera inglese.

» — Bombardamento dell'incrociatore austriaco inglese *Ensee*

16 — Affondamento dell'incrociatore tedesco *Dresden*.

» — Tentativo della flotta anglo-francese davanti ai Dardanelli. *La corazzata Inflessibile, Gren, Bouvet* affondate.

» — Ritirata dei russi dalla Prussia orientale.

24 aprile — Volo di Zeppelin sulla costa inglese.

17 — Il sottomarino inglese E 15 è distrutto nello stretto dei Dardanelli.

» — Pellicano turco è affondato.

4 — Presa sugli austriaci di Uzsok e di stare sciano un nuovo attacco contro i Dardanelli.

22 — L'incrociatore francese *Carnotta* è affondato da un sommergibile austriaco.

13 maggio — L'incrociatore inglese *Goliath* è affondato nei Dardanelli.

23 — Dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria. Alle ore 19 dello stesso giorno l'ambasciatore austriaco, conte Macchio, parte, contro le nostre posizioni alla frontiera della Carnia.

24 — All'alba una controtorpediniere italiana affonda un piroscafo austriaco, che occupano la località fiorente proprietaria la guarnigione. — *Navi austro-ungheresi* attaccano con un nuovo bombardamento Ancona. Fiocchi accorsi navali. Un sottomarino austriaco ed una torpediniera italiana. Altacco tutti austriaco danneggiato.

» — La Germania dichiara la guerra all'Italia. Partenza degli Ambasciatori di Germania ed Austria-Ungheria.

» — Le truppe italiane avanzando oltre la frontiera austriaca, occupano, dopo lievi scaramucce, Cormons, Cervignano, nella Carnia e del Friuli.

» — Sul dell'occupazione Mt. 7 ne Sebino — Occupazione di Gardo.

» — Un'aeronave italiana bombarda Tarvisio nella di Pola. — Notte, squadriglia di aeroplani bombardano stazione di Medolazza.

1 giugno — Ripetti Italiani varcano l'Isonzo, occupando il contorno di Monte Nero.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE.

(5) Parigi, 6. — Il comunicato della ore 23 dice: Nel settore al nord di Arras la lotta è continuata con violenza, con alternative di successi e contrattacchi. Le pronunciate varii attacchi fortunati sui due lati della via Ablain-Souchez-Neuville. Il nemico ha subito perdite fortissimi nel bosco sul ciglio di questa strada e a sud della via Souchez.

— A Neuville Saint Vaast i nostri progressi continuano nell'azione del villaggio (parte nord). Abbiamo conquistato un altissimo numero di trincee, numeri del nemico, ridotto in un isolato a nord-ovest di questo località.

Conquistammo nuove ritirate al Labirinto e progredimmo di nuovo verso il nord.

Durante la notte siamo respinto un attacco nemico sulla nostra destra, a sud-ovest di Ablain-Saint-Nazaire.

Nella regione di Carency abbiamo occupato una nuova trincea a nord-est di Berthonval. L'esplosione di una mina ha distrutto un'altra trincea nemica.

Nella parte nostra abbiamo realizzato nuovi progressi a nord-ovest di Ablain-Saint-Nazaire.

Sull'altipiano di Lorette abbiamo occupato un'altra trincea nemica.

Nella regione di Ablain-Saint-Nazaire, nell'Artois,

che trovasi al di là degli ettari cui provvede l'odierna legge. Desidero proporre un ordine del giorno in questo senso, che il Ministero ogni anno adoperi qualche somma notevole per istituire e incoraggiare l'impianto di vere borgate rurali.

Con una legge intelligentemente ed amorevolmente studiata, qual'è questa, con gli stimoli diretti ed indiretti perchè la popolazione affluisca qui, e vi rimanga per effetto naturale, non solo al posto di terra che le potremmo assicurare, ma anche per le mutate condizioni dell'ambiente agricolo, noi gradatamente compiremo il miglioramento agrario dell'Agro intiero di Roma».

***

Ma il relatore on. Chimirri così rispondeva: «L'onorevole Maury preferisce alla colonizzazione, con le case sparse, l'impianto delle borgate, che fecero buona prova in altre Provincie e segnatamente nelle Puglie. La proposta è eccellente ma prematura.

Tutti quelli che pensarono a sollevare le sorti dell'Agro Romano, cominciando da Servio Tullio, ricorsero allo impianto delle borgate.

Quando Roma era popolata quando Londra e Parigi e siculeva le sue braccia attraverso le strade consolari, che segnavano il corso trionfale delle sue legioni, la campagna era sempre di sentri abitati e perciò più sana di adesso. Nessuno pone in dubbio che l'acqua e il focolare sono gli elementi principali della bonifica.

A misura che la terra si va liberando dalle acque che la infestano e vi sorgono sane e comode abitazioni, diminuiscono le febbri, scemano le perniciose.

Bisogna quindi andare innanzi per zone, procedendo coperti contro il nemico.

«Dicevo che i tentativi di ripopolare con borgate l'Agro Romano, non solo furono fatti in antico, ma si rinnovarono nel medio evo; e qui giova ricordare che il primo bonificatore dell'Agro Romano, nell'evo medio, fu un frate cistercense, Papa Zaccaria, l'inventore della *domus cultae*, ed altri Papi dopo di lui provarono per altre vie, e qualcuno con mezzi violenti, di ripopolare l'Agro Romano. I casali, che paiono scheletri insepolti, sono i resti di villaggi caduti in rovina. Quei tentativi non approdarono, perchè, sino a tanto che l'aria è infetta da miasmi, non si può costringere le genti a porvi stabile dimora a rischio della vita. Ciò, ad esempio, la bonifica della Maremma Toscana, Francesco e Leopoldo di Toscana, Principi sapientissimi, volendo bonificare la maremma, cominciarono col condurvi migliaia di coloni, ma i primi vi perirono e la bonifica non si fece, se non quando, seguendo i consigli del dotto economista Baudini, si cominciò col rendere prima capitali le terre e poi, con aiuti ed incoraggiamenti, vi furono attratti i coltivatori, i quali mutarono quella plaga infetta in campagne floride e sane».

«Procuriamo di rendere abitabile la campagna, incoraggiando la costruzione di case salubri che, provviste di acqua potabile, e i coloni non] mancheranno».

***

«E la legge del 1903 lasciò così alla libera iniziativa dei proprietari la scelta dei mezzi più idonei alla colonizzazione del territorio dell'Agro, stanziando la trasformazione delle loro aziende agricole; e i progetti di bonificamento, come le notificazioni governative, provvidero alla costruzione di convenienti fabbricati per le famiglie stabili di coltivatori e per gli operai avventizi, nei vari centri di attività colturali in cui la zona fu suddivisa, ma sempre tenendo conto del tradizionale ordinamento agricolo ed economico della tenuta, che devesi gradatamente modificare.

Tale ordinamento doveva però necessariamente, inalterabilmente, la sua influenza nello stabilire i criteri di adattamento dei piani di bonifica alle condizioni locali, criteri che, se assicurassero un grande ed indiscutibile miglioramento dei singoli fondi, per nonostante dovevano suscitare in seguito la tendenza a vederli completati, per sollecitare e favorire vieppiù il ripopolamento della campagna, facendo tesoro delle forze lavoratrici avventizie, che mostrano e manifestano tuttora l'aspirazione a fissarsi nell'Agro; per affermare il diritto di compartecipare alla redenzione agricola, dalla quale intravedono e sperano l'elevazione economica e il meritato premio delle loro fatiche.

D'altra parte i tentativi di fare immigrare nell'Agro famiglie di agricoltori, dai paesi e dalle regioni dove la mano d'opera è esuberante, erano falliti o riuscirono poco promettenti, specialmente dicendi alla mancanza di qualsiasi centro di vita collettiva, mentre appariva interessante sospingere e accelerare il movimento immigratorio delle classi lavoratrici, allettando a prendere dimora stabile nell'Agro le popolazioni abituate ad abbandonarlo nei mesi estivi, per far ritorno ai paesi d'origine.

***

A tal uopo occorreva promuovere ed incoraggiare, in luoghi adatti, la costruzione di centri di abitazioni rurali, che, sfollando quelli urbani, riescissero d'attrazione per salubrità di ambienti, per vicinanza alle tenute, alle costruzioni, alle cave ed, in genere, ai luoghi ove ferve il lavoro, nonchè per l'esistenza delle più elementari comodità della convivenza civile, di guisa che vi fosse quanto occorre per condurre una vita modesta, ma tranquilla, in un ambiente vittoriosamente modificato dalla splendida lotta contro la malaria, condotta con fede di apostoli da eminenti studiosi che onorano la scienza italiana.

Sorse pertanto, si direbbe quasi per proposito spontaneo, il proposito, e nella Commissione di vigilanza e nel Governo, di integrare la legge del 1903 con provvedimenti intesi a quel fine, proposito che fu accolto dalla simpatica accoglienza dei Corpi agrari della capitale e che fu tradotto nella legge 17 luglio 1910, n. 491.

***

Secondo gli articoli 2, 3, 4 e 5, le borgate rurali devono sorgere alla distanza di almeno cinque miglia, dalla cinta daziaria del Comune di Roma, e contenere una popolazione stabile non inferiore a 25 famiglie; sono esenti, per 20 anni, da qualunque imposta, tassa, dazio o altro pubblico balzello comunale, provinciale e governativo, e sono ammesse a godere del beneficio dei mutui di favore al 2,50 % o del premio di costruzione in misura del 20 % sull'importo della spesa.

Prevedemmo, per altro, qualche difficoltà nella coalizione di privati interessi, che potrebbero ostacolare la provvista del terreno occorrente alle costruzioni, è ammesso il principio dell'espropriazione per pubblica utilità, degli appezzamenti riconosciuti adatti alla formazione di una borgata, mediante una speciale procedura che, per la natura dell'oggetto, deve essere rapida, sopratutto nei riguardi della occupazione, senza discostarsi, per la determinazione del prezzo, dalle norme sancite dal testo unico 10 novembre 1905, n. 647.

La disposizione contrattistica però, che anche recentemente dà luogo a discussioni, è quella concernente il terreno di cui ogni casa deve essere dotata. La legge stabilisce infatti, che, attorno alle abitazioni singole, vi sia almeno un mezzo ettaro che la famiglia possa coltivare; ma da alcuni si è ritenuto che quel mezzo ettaro sia insufficiente, non garantendo che la dotazione può essere più estesa e che, sostanzialmente, il legislatore non intese di costituire degli appoderamenti, contrastando col concetto di case abitate ma di dar modo alle famiglie di dedicarsi a quella piccola coltura ed industria rurali, nelle quali il lavoro delle donne e dei ragazzi possa essere utilizzato, mentre gli adulti diano l'opera loro alle circostanti tenute.

Probabilmente saranno la produzione degli ortaggi e l'allevamento degli animali da cortile che principalmente compenseranno le famiglie che del frutto delle loro fatiche trarranno giovamento all'economia domestica, mentre un nuovo coefficiente di benessere permetterà un ordinato e quieto svolgimento della vita collettiva della borgata.

Non v'ha quindi chi non veda come sia di altissimo interesse che le istituzioni agrarie, in special modo, facciano salda propaganda a che il principio, sul quale riposa la legge del 1910, per quanto ha tratto con i centri colonizzazione, sia conosciuto largamente e apprezzato al suo giusto valore sociale, perchè devesi evitare, in ogni modo, che le disposizioni di legge, così largamente benefiche, non abbiano il conveniente della fiducia dei privati e del successo di parecchie iniziative, tanto più che, con il cader del 1915, cessano le assegnazioni di danaro per mutui fatto, dal Parlamento italiano.

Consiglio Comunale

Seduta del 7 giugno - Presid.: **Apolloni.**

Alle 17.30 si apre la seduta; letto ed approvato il processo verbale della precedente adunanza.

Apolloni. Dà lettura del telegramma inviato dal Sindaco a S. M. il Re in occasione della festa dello Statuto e di quello di risposta inviato dal Re al Sindaco. Legge pure molti altri telegrammi inviati all'Amministrazione comunale da vari comuni del Regno.

Per la morte del Principe Rospigliosi.

Apolloni. Pronuncia brevi parole di rimpianto per la morte del Principe Rospigliosi.

Santucci. Si associa alle nobili parole del pro-Sindaco e propone di inviare alla famiglia dell'estinto le condoglianze dell'Amm. comunale.

Grilli (*della minoranza*) fa uguale proposta.

Interrogazioni.

Organizzazione civile nell'Agro Romano.

Apolloni. Annuncia il consigliere Vecchiarelli, il quale interpella il Sindaco o chi per esso per sapere se ed in qual modo sia stato provveduto alla organizzazione civile per l'Agro Romano, che l'Amm. comunale crederà di interessarsi di quanto riflette il funzionamento dei servizi dell'Agro Romano.

Eguale interessamento sta spiegando il Comitato civile di mobilitazione.

Orlando (assessore dell'Agro Romano) — Nell'Agro Romano noi siamo riusciti in quest'anno a sviluppare la coltivazione granaria del 21 % superiore agli anni scorsi; ma si doveva provvedere altresì al raccolto, e l'ufficio si è incaricato di organizzare tutto il lavoro occorrente. Prima cioè si è occupato di avere il contingente per le macchine dell'Agro Romano dei quadrupedi e degli operai che occorrono per provvedere alla imminente falciatura per poter completare le possibili deficienze.

Si è provveduto altresì a riaprire le scuole che servivano anno asilo ai bimbi dei richiamati e di segretariato pel popolo, mettendo anche a disposizione tutti i medici condotti. E si è in tal modo provveduto alle opere di mobilitazione civile anche nell'Agro Romano.

Siamo già nel periodo di mietitura e occorreva quindi che questo lavoro di preparazione fosse già fatto.

Vecchiarelli si dichiara soddisfatto.

Per le vedove dei richiamati.

Levi. Il sottoscritto chiede all'onor. Sindaco se non stimi opportuno fare pratiche presso chi di ragione affinchè il beneficio del sussidio stabilito col R. D. 13 maggio 1915 N. 620 sia esteso alle vedove completamente a carico dei figli trattenuti o richiamati alle armi, anche se essi siano abili al lavoro ed abbiano meno di 60 anni, purchè bisognose e prive di mezzi di sussistenza o quanto meno escogitare un mezzo per provvedere ad esse.

Apolloni assicura l'interrogante che l'Amm.ne Comunale terrà conto del giusto desiderio espresso dal consigliere Levi.

Proposta di cittadinanza romana al Antonio Salandra.

Leonardi. — Dà lettura della seguente proposta:

Il Consiglio Comunale delibera di conferire ad Antonio Salandra la cittadinanza onoraria di Roma.

Roma 7 giugno 1915.

Firmati: Leonardi Valentino, Carlo Santucci, Vecchiarelli Tommaso, De Rossi Franc. Saverio, Biagetti Biagio, Bruchi Arturo, Lanciani R., Grisostomi G., Scaduto P., Giammarino F., Gisllmberti Paolo, Cremonesi Filippo, Marchialava Ettore Mora Francesco, Cruciani Alibrandi E.; Desideri Giuseppe, Borromeo Pietro, Grifi A.; Guadagnoli A., Mortara Augusto, Bazzani Cesare, Garzoni Provenzani G., Massimo Francesco, Ranzi Adolfo, Levi Ausonio, Palomba, Graziosi Carlo, Capuano Angelo, Martire Egilberto.

Palomba. Pur associandosi cordialmente alla proposta relativa al conferimento della cittadinanza romana ad Antonio Salandra, crede che la stessa cittadinanza debba pure conferirsi a Sidney Sonnino.

Lanciani. Non è d'accordo col collega Palomba anche perchè la sua proposta sminuirebbe l'alto significato che si vuol dare a tale atto.

La proposta è stata presa in considerazione con voto unanime. In altra seduta verrà sottoposta al voto del Consiglio.

La ferrovia Roma-Ostia

Dopo di che si passa allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Proposta relativa alla «ferrovia Roma-Ostia al mare».

Scaduto sostiene la bontà della proposta specialmente dal punto di vista economico.

Cavaglieri. Combatte il progetto perchè non lo ritiene completo e perchè non crede che con l'attuazione di esso possa ottenersi la risoluzione del problema del caro-viveri. Tale problema è assai più complesso e investe la questione del bonificamento dell'Agro Romano.

Soggiunge la cessata amministrazione dell'onorevole rivoltale di non aver saputo condurre a termine il progetto della ferrovia Roma-Ostia e dimostra come appunto l'Amm.ne Nathan ultimò il progetto che, a suo parere, era migliore e più completo.

Critica il contenuto del progetto rilevando come in esso non sia ben definito il piano finanziario tanto più poi che l'Amm.ne stessa rileva come la linea ferroviaria sarà per molti anni passiva. Dichiara che voterà contro

Grisostomi. Rivolge alcune domande all'Amm.ne di carattere tecnico e solleva vari dubbi che desidera siano chiariti dall'Amm.ne stessa.

Sostiene ampiamente il concetto che il Comune deve seguire i principi legislativi compresi nella legge sulle municipalizzazioni. Non è infine d'accordo con il collega Cavaglieri nel ritenere che non sia questo il momento per l'Amm.ne com. per impegnare delle somme per tale opera.

Gisllmberti. Un consigliere della passata maggioranza, discutendosi il primo progetto per la sistemazione di Piazza Colonna, diceva presso a poco che questa sistemazione era da lunghi anni reclamata dalla cittadinanza e che quindi egli votava la proposta della Giunta con lieto animo, seppure potesse riconoscere che il progetto non era esente da critiche.

Per la stessa ragione, di fronte alla questione del congiungimento di Roma al suo mare, io sorvolo sulle per me non riscontrate deficienze eventualmente riscontrabile nel progetto che oggi ci si presenta per la costruzione della ferrovia Roma-Ostia e dichiaro che di grande animo voterò in favore.

Anche per il congiungimento di Roma al mare da anni ed anni si studiano progetti e si fanno accademiche discussioni la quali senza la tenacia veramente ed ammirevolmente e conoscente figure dell'ass. Orlando avrebbero finito col cadere nel dimenticatoio; ecco perchè io voterò in favore, convinto profondamente che con la ferrovia Roma-Ostia coordinata con gli studi che il Governo sta facendo per la navigabilità del Tevere e che mi auguro vengano presto portati a compimento una nuova era di economico progresso si apre per la Capitale del Regno.

Ho già accennato modestamente nel mio discorso sul progetto di bilancio che il problema della industrializzazione di Roma si rende ogni giorno più urgente ed impellente; bisogna quindi che apprendo le vie del mare questo problema lo rendiamo più sollecitamente solvibile. Sono ragioniere, ma non mi preoccupo affatto della relativa passività che questa linea tra Roma ed Ostia può far pesare sul bilancio; io penso invece ai grandi vantaggi per l'avvenire. Nessun servizio municipalizzato in genere è attivo almeno nei primi momenti dell'esperimento; è logico quindi che debba essere passivo l'esercizio della linea Roma-Ostia; la pubblica illuminazione la nettezza delle strade non rappresentano certo una attività sul bilancio comunale, ciò nondimeno noi siamo tutti concordi nel dire che qualunque spesa per questi servizi di così capitale importanza è accettabile e doverosa.

Penso ancora che oltre al beneficio igienico e per le famiglie meno abbienti evidentemente economico di una facile comunicazione col mare si debba tener conto pure della resurrezione di Ostia antica, i cui scavi costituiscono una delle migliori ed ancora ne nascoste bellezze archeolog che e storiche di Roma. Penso che questo rapido congiungimento darà vita e avviamento ed un più intenso lavoro di bonifica della plaga dell'Agro che la colonia dei romagnoli di Ostia con tenace energia e con ammirevole abnegazione ha dimostrato così feconda.

E' vero, che noi affrontiamo una grande spesa, ma è anche vero che l'attuale progetto in confronto dei progetti precedenti offre una notevole economia, per dando un non non notevole aumento di dotazione del materiale. Offriamo, è vero, la forza elettrica gratuitamente; ma anche la Casa francese che aveva fatto la prima proposta avrebbe avuto questa gratuita concessione, e in questo momento specialmente, mentre recenti circostanze hanno dimostrato tutta la inopportunità che linee ferroviarie secondarie o linee tramviarie o automobilistiche fossero in mano di stranieri; io mi conforto al pensiero che non avremo più una Direzione ed un personale straniero a capo di una importante linea di comunicazioni commerciali qual'è quella tra Roma ed Ostia.

Ricordo in un Congresso del Comitato Nazionale pro-Roma marittima quando i convenuti incaricavano Ernesto Nathan, l'ammiraglio Chiaschia e me di concordare un unico ordine del giorno, di avere detto al Ernesto Nathan a Terni che quella Amministrazione la quale avesse risolto il problema della comunicazione di Roma con Ostia, avrebbe compiuto opera così altamente patriottica e benemerita da meritare la piena riconoscenza della popolazione; ho oggi lo stesso convincimento ed è perciò che non solo invito i colleghi a votare favorevolmente alla proposta ma lo faccio invitandoli ad esprimere la loro piena riconoscenza alla Giunta, riconoscenza che certo sarà sentita da tutta la popolazione di Roma.

Mora riconosce l'attuale progetto migliore di quello presentato dalla cessata Amministrazione e crede che possa essere votato appunto perchè contenuto nei giusti limiti.

Graziosi si dichiara favorevole al progetto stesso.

Marchialava parla favorevolmente alla proposta specialmente dal punto di vista igienico.

De Rossi. Dopo aver dichiarato che il suo voto favorevole sarà assolutamente generico e non riguarderà il merito della proposta giacchè questa dovrà essere esaminata proprio dalla divisione del ministero dei LL. PP. a cui egli è capo, ragioni di delicatezza gli impongono necessario riserbo.

Dopo di che egli continua, dice che:

Il costo complessivo dell'opera è preventivato nella somma di circa 11 milioni e mezzo, ivi comprese, si noti bene, un milione novecentoventimila lire per l'acquisto del materiale rotabile. La sovvenzione chilometrica che il Comune intende di chiedere al Governo è di L. 12.830 a km. per 50 anni. Si siccome la lunghezza sussidiabile della linea sarà di 39 chilometri, qualora la domanda fosse accolta, si avrebbe una sovvenzione annua complessiva di L. 371 mila. Ora, con la cessione di questo sussidio ad un Istituto di credito, per esempio alla Cassa dei Depositi e Prestiti, il Comune o l'Ente subconcessionario potrà realizzare, e su questo punto richiamo la speciale attenzione dell'on. Consiglio, potrà realizzare la *somma di lire 7 milioni e cinquecentomila lire.*

Si aggiunga che nel bilancio dell'Impresa a carico dell'esercizio è prevista la quota del 7.50% annua per il servizio del capitale occorrente all'acquisto del materiale rotabile. Quindi anche questo capitale, preventivato, come ho detto, nella somma di un milione 900.000 lire, potrà ottenersi facilmente mediante un mutuo.

Si avrà in tal guisa la sicura disponibilità complessiva di circa nove milioni e mezzo. E, poichè l'opera costerà in tutto 11 milioni e mezzo, mancheranno soltanto due milioni ad integrare la spesa. Ma questi due milioni potranno essere largamente ammortizzati dall'attività dell'esercizio; e ciò renderà agevole anche per essi una opportuna operazione finanziaria. Tale in sintesi la portata del piano finanziario. A voi su di esso, onorevoli Colleghi, il giudizio sereno ed obbiettivo; a voi il facile confronto con un altro piano che, rispetto ad una spesa di circa 25 milioni, assicurava un concorso governativo in una misura tale da rendere possibile la realizzazione di soli tre milioni!

Io, come ho detto, mi astengo da qualsiasi apprezzamento e mi limito a votare genericamente la proposta, non senza però esprimere un vivissimo augurio, che cioè quest'opera, la quale formò parte integrante del nostro programma amministrativo, quest'opera attesa da troppo tempo e da troppo tempo infruttuosamente discussa, possa al fine essere eseguita e presto e bene, nell'interesse di Roma e sia con ciò titolo permanente di alta benemerenza per la nostra Amministrazione.

Alessandri. L'Amm.ne ha fatto bene a presentare anche in questo momento l'attuale proposta per dimostrare appunto che l'attività dell'Amm.ne comunale continua a svolgersi ininterrottamente. Combatte poi nel merito la proposta sostenendo che questa non è *finanziabile* e perciò dichiara che voterà contro.

Bruchi parla lungamente combattendo la proposta e presenta il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio comunale, considerando che la ferrovia Roma-Ostia deve mirare principalmente allo sviluppo commerciale e industriale di Roma e non può essere disgiunta dalle opere portuali e marittime indispensabili per l'incremento del traffico, invita la Amm.ne a coordinare a tale finalità il progetto e passa all'ordine del giorno».

Arturo Bruchi - Attilio Franzetti.

Gisllmberti domanda che si voti per appello nominale.

Orlando fa la storia del progetto ed insiste nel concetto che questa ferrovia sarà appunto quella che dovrà preludere al porto marittimo, anzi sarà la ferrovia del porto.

Questa, egli dice, risponde ad una vera necessità, ad un bisogno sentito dalla cittadinanza romana che desidera di fruire del mare che ha alla distanza di ventidue chilometri soltanto da Roma.

Termina raccomandando l'approvazione della domanda di concessione che rappresenta un bisogno, il desiderio di tutta la cittadinanza.

Santucci presenta un ordine del giorno col quale s'invita il Consiglio ad approvare la proposta.

Messo ai voti l'ordine del giorno Bruchi che ha carattere sospensivo e su cui l'Amm.ne ha posto la questione di fiducia è respinto a grande maggioranza.

Un incidente clamoroso.

Mentre il Consigliere **Cavaglieri** fa alcune obbiezioni di carattere formale sulla proposta, l'ass. Orlando evidentemente annoiato dal carattere personale che talora aveva assunto la discussione, fa dal suo banco un gesto d'impazienza e getta con sdegno una matita che va a cadere contro alcuni banchi della minoranza consigliare. A questo punto Cavaglieri che crede l'atto sia diretto verso di lui si alza scattando e fa per scagliarsi contro l'ass. Orlando.

Si levano grida di protesta ed invettive, mentre alcuni consiglieri, fra cui Palomba, trattengono a stento Cavaglieri.

Ristabilitasi finalmente un po' di calma

Apolloni. Sono dolente di quanto è accaduto; l'ass. Orlando si è lasciato sfuggire un gesto che non ha corrisposto certo al suo pensiero.

In questo momento in cui è più che mai necessaria la concordia invito tutti i colleghi alla calma, e alla serenità che è necessaria in ogni elevato dibattito e che si addice a questo luogo. Chiarito l'incidente sono più che sicuro che qualunque malinteso sarà subito dissipato.

Orlando pronuncia brevi parole dichiarando che egli non aveva affatto l'intenzione di recare offesa nè al Cavaglieri nè ad altri colleghi del Consiglio. Il suo è stato un atto di vera impazienza del quale chiede scusa al Consiglio.

Cavaglieri si dichiara soddisfatto delle leali dichiarazioni dell'ass. Orlando e ritiene senz'altro chiuso l'incidente. (*Approvazioni da tutti i banchi del Consiglio*).

Si mette quindi ai voti l'ordine del giorno **Santucci** accettato dall'Amm.ne e si ha il seguente risultato:

Votanti	51
Voti favorevoli	36
Voti contrari	14
Astenuto (Frattini)	1

La proposta dell'Amm. è approvata a grande maggioranza, sebbene un consigliere di essa dica tra l'ironico e l'amaro: Trattandosi di un Ostia, la pillola deve pure ingoiarsi!

Alle 21.30 la seduta è tolta.

Sono presenti i consiglieri:

Albini, Alessandri, Apolloni, Barzani, Benucci, Biagetti, Bianchi, Borromeo, Bruchi, Capuano, Cartoni, Cavaglieri, Ceccarelli, Cochetti, Cremonesi, Cruciani-Alibrandi, De Rossi, Desideri, Di Benedetto, Fiori, Franzetti, Frattini, Galassi, Garzoni-Provenzani, Giammarino, Giovenale, Gisllmberti, Grandi, Graziosi, Grifi, Grisostomi-Marini, Guadagnoli Lanciani, Leonardi, Levi, Marchialava, Martire, Massimo, Minestrini, Mora, Mortara, Orlando, Palomba, Poggi Ranzi, Rosilli, Santucci, Scaduto, Serani, Stadarini, Tacchi-Venturi Testa, Torlonia, Tupini, Vecchiarelli.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri alle ore 16, S. A. R. il Principe Ereditario si è recato alla Stazione Tuscolana a salutare un reparto di Vigili partenti per il teatro della guerra.

S. A. R. è rientrato quindi alle 16.50 a Villa Savoia.

VATICANO — Sua Santità ricevette ieri in private udienze: il Card. Giustini; mons. Sili; Suo Elemosiniere Segreto; mons. Zongli, Pres. dell'Accademia dei Nobili Ecclesiastici; mons. Bortolomasi Vesc. tit. di Derbe Cappellano Maggiore dell'Esercito Italiano; mons. Costa, Vesc. eletto di Digione; il sig. Gomez Carillo.

(S) **Nimes**, 7. — Nel palazzo del Vescovato è morto dopo lungamalattia, mons. Amat du Curel, vescovo del Principato di Monaco.

I funerali avranno luogo martedì a Monaco.

Mons. de Curel era nato a Le Vigan (Diocesi di Nimes) il 28 giugno 1853 ed era stato eletto al Vescovato di Monaco il 2 ottobre 1903.

L'organizzazione civile per la guerra.

Opera del sussidio quotidiano. — *Marca franco-bollo del Comitato Romano.* La vendita prosegue sempre soddisfacentemente. Anche ieri la Spett. Presidenza della Società Italiana degli Albergatori Sezione di Roma per mezzo del suo Presidente avv. Ernesto Del vitto ha acquistato per contanti ben 20.000 marche e il Comitato nel rendere pubblica grazie esprime il desiderio che molte altre Associazioni ne imitino il nobile esempio.

Comitato Romano. — *Commissione di finanza.* Il sig. Pietro De Mathaies che presta gratuitamente l'opera sua con costante patriottico zelo presso la segreteria della Commissione di Finanza ha fatto pervenire una prima offerta di L. 200 con la lettera seguente:

Roma 2 Giugno 1915.

On. Sen. Leone Wollemborg
Presidente Comitato romano — Città.

Sen. Finanza.

Nel rimettere alla S. V. On. il mio modesto contributo di L. 200 per le opere benefiche del nostro Comitato, La prego prender nota che mi obbligo versare, in tutti i mesi, duecento lire a sodezia. Casa a durante il tempo in cui la nostra patria starà in guerra.

Colla più alta stima mi onoro mi creda

Devmo *Pietro de Mathaeis.*

La Società di Miglioramento fra i portieri dipendenti, ha contribuito all'Opera del soldo quotidiano con Lire 25 La Ditta Succ. Bondi con Lire 50 La Ditta Candelotti Fili con Lire 50.

***

Oltre il sig. De Mathaies impegnatosi a versare al Comitato romano L. 200 al mese finchè durerà la nostra guerra, hanno preso simigliante impegno l'avv. Alfredo Santori per L. 500 mensili, e il cav. Giuseppe Bachi (Via Convertite 9, il quale ha scritto al Presidente della Commissione di Finanza *pregando che gli sia mandata mensilmente durante la guerra ricevuta per L. 50).*

Comitato Romano — *Assistenza Sociale - Segretariato del popolo.* — Domani mattina mercoledì si apriranno in varii punti della città gli uffici del Segretariato del Popolo istituito per cura della Sezione Assistenza sociale del Comitato romano per la mobilitazione civile. Crediamo quindi utile spiegare brevemente gli scopi e il funzionamento di questa istituzione.

Il Segretariato del Popolo mira a l'assistenza morale delle famiglie dei combattenti, in modo da sostituire, per quanto è possibile, l'opera del richiamato sotto le armi, sia nei casi normali, sia nei casi eccezionali che provengono dalle condizioni della guerra.

Il disagio morale delle famiglie può essere prodotto: dalla mancanza di notizie del combattente; dalla difficoltà di sagare il sussidio governativo; da l'inabitudine di trovarsi a contatto con i pubblici uffici; dal bisogno di sistemare per le nuove condizioni la famiglia; dall'analfabetismo che impedisce di dare notizie della famiglia ai combattenti.

Il Segretariato del Popolo si prefigge:

1. Di dare alle famiglie le notizie che al Comitato verranno ufficialmente comunicate dai competenti Ministeri. Tale incarico è assunto dal Comitato femminile con sede a Palazzo Selarra.

2. Di assistere nell'esazione dei sussidi in modo da impedire un facile sfruttamento.

3. Di facilitare in ogni modo le pratiche con gli uffici pubblici

4. Di consigliare ed aiutare le famiglie nelle [illegible]

5. Di fare la corrispondenza con i richiamati per conto delle famiglie.

6. Di dare tutti quei consigli e quegli aiuti legali e morali, di cui sarà richiesto da le famiglie stesse.

A tale scopo il Segretariato del Popolo funziona come segue:

Con una sede centrale, che coordina il lavoro delle succursali, raccoglie la prova dei lavori da essi compiuti, studia e risolve i casi più rari e più difficili.

Con varie sedi succursali convenientemente aperte nelle varie zone della città, in modo da renderne facile l'accesso a le famiglie.

Ogni succursale ha un personale volontario fisso che sbriga le pratiche d'ufficio, consiglia, indirizza alle varie Sottocommissioni dell'assistenza sociale, scrive le lettere per i combattenti. E un personale volontario mobile, che, ove occorra, accompagna le famiglie ai vari uffici pubblici e le assiste direttamente nelle loro varie necessità.

In ogni pubblico ufficio un impiegato a tale scopo designato si presterà a rendere sollecito il disbrigo delle pratiche stesse.

Ogni succursale è presieduta e sorvegliata da un membro della Sottocommissione per il Segretariato del Popolo.

Le succursali saranno aperte ogni giorno dalle 9 alle 10 e dalle 17 alle 21.

Presso la centrale si troverà quotidianamente una Commissione di avvocati per consigliare su le pratiche legali.

Tutto il personale è fornito di una tessera speciale che gli faciliterà il suo compito.

Del lavoro di ogni succursale si darà settimanalmente un rendiconto a la centrale con le forme che si descriveranno innanzi.

Il Segretariato scriverà le lettere per le famiglie bisognose e darà l'affrancatura di quelle dirette ai militari.

Non si concedono sussidi in denaro.

***

Sedi del Segretariato del Popolo:

1. – Via Marmorata 42, presso l'Istituto del prof. Domenico Orano;

2 *A* – Via Labicana 3, presso l'Assoc. Popolare cattolica;

2 *B* – Via Cavour 268, Studio dell'avv. comm. Sereni.

3 *A* – Via Latina, 46.

3 *B* – Via Cavour 47, presso l'Assoc. Popolare Esquilino;

4. – Via Boncompagni 19, presso l'avv. Sassaroli;

5. – Via della Vite 11, presso la Lega Navale;

6. – Piazza S. Marco 77, presso l'Assoc. Socialista;

7. – Via S. Bartolomeo dei Vaccinari 26.

8. – Via Mascherino 83, presso l'Assoc. Popolare Borgo Prati;

9. – Vicolo Politeama 13, presso l'Unione Costituzionale di Trastevere.

I sussidi del Comune alle famiglie dei richiamati. — L'Amm.ne comunale, allo scopo di meglio organizzare il servizio del pagamento dei sussidi alle famiglie dei richiamati, ha disposto che il pagamento avvenga in ogni giorno anzichè al solo lunedì di ogni settimana come prescriverebbero le istruzioni ministeriali, ed in varie località, come appresso:

Il pagamento dei sussidi è fatto per gli abitanti nella giurisdizione della II e IX delegazione alla sede della delegazione stessa;

per gli abitanti nella giurisd. della I, V, VI e VII delegazione, nell'ex convento dei Filippini in piazza della Chiesa Nuova;

per gli abitanti nella giurisd. della III, e IV deleg.; nel fabbricato comunale in via Marsalana angolo via [illegible];

per gli abitanti nella giurisd. della VIII deleg.; nella caserma delle guardie municipali a Borgo S. Angelo.

Il servizio dei pagamenti è stato predisposto in modo che i pagamenti stessi siano fatti con la massima rapidità e siano evitate lunghe ed inconcludenti attese ai sussidiati.

Per ogni liquidazione delle competenze dovute a ciascuna famiglia di richiamati viene compilata e spedita a domicilio del titolare del conto, a mezzo di raccomandata postale, una speciale carta di riconoscimento col relativo conto liquidato e con l'indicazione del luogo del giorno e dell'ora in cui il sussidio potrà essere riscosso.

I sussidiati non si attengono però a tali disposizioni, e stamani specie nei locali dell'ufficio IV, si è dovuto lamentare un eccessivo agglomeramento di persone, dovuto alle seguenti cause:

1° la presenza di molti sussidiati, per i quali non era avvenuto ancora la liquidazione del conto; e l'Ufficio ha dovuto procedere alle liquidazioni dei conti ed al pagamento, per evitare lamenti che, per quanto ingiustificati, avrebbero pure turbato la regolarità del servizio;

2° la voce spanna che i sussidi si sarebbero pagati soltanto il lunedì, mentre il Comune, con gli avvisi inviati a domicilio, aveva disposto che il pagamento fosse effettuato in altre giornate;

3° la presenza di molti sussidiati i quali avevano ricevuto l'invito di recarsi a riscuotere nei giorni precedenti e che invece hanno atteso fino ad oggi ad esigere quanto era loro dovuto.

Non potranno pertanto evitarsi simili inconvenienti fino a quando non sarà proceduto al completo accertamento dei diritti di tutti i sussidiati e alla conseguente consegna delle relative carte di riconoscimento, il che permetterà una più proporzionata distribuzione dei sussidi nelle varie località scelte. E si ha fiducia che ciò avverrà entro la corrente settimana, giacchè i funzionari, adibiti al servizio prestano colà lodevole abnegazione l'opera loro che si protrae fino alla mezzanotte di ogni giorno. Occorre dunque che i sussidiati abbiano la necessaria pazienza.

Per notizia si accenna al fatto che i sussidi già pagati a tutto il 7 corr. ascendono a circa L. 160.000 e che ieri nei soli locali dell'ufficio IV furono pagati oltre 1800 sussidi per l'importo di L. 18.000 circa, mentre il numero dei sussidi pagati nelle località succennate è stato ieri di circa L. 12.000 per oltre 1000 sussidi.

Per un'Opera provinc. di M. A. per la guerra — Nel salone della Società gen Romana di M. S. ha avuto luogo il convegno delle associazioni cooperative ed operaie per discutere intorno alla proposta di istituire in Roma una «Opera Provinciale di Mutua Assistenza per la guerra» allo scopo di creare sollecitoricovero nelle campagne e di aiutare i disoccupati involontari.

All'importante riunione, intervennero il sen. Wollemborg, in rappresentanza del Comitato di preparazione civile, l'on. Zegretti, l'on. Lollini, il comm. Bacceli in rappresentanza del presidente della deputazione provinciale Duca Lante della Rovere, i cons. provinc. avv. Tozzi, avv. Sindici, avv. Silli, Rosetti, il comm. De Michelis, il dott. Mario Casalini, direttore dell'Ufficio Laziale della mutualità agraria, il prof. Carlini direttore della lega Naz. delle Cooperative e Federaz. provinc. delle mutue, il cav. Carafolo presid. della Assoc. gen. operaia di M. S., l'avv. Perdini per la Federaz. Romana Associazioni M. S., la signora Lollini-Agnini presidentessa dell'Associazione per la donna, Susi segret. della Federaz. Romana Cooperative e vari rappresentanti di Società di M. S. e cooperative di lavoro.

Avevano aderito gli on. Sobacchi, Rava, Faia, il dep. provinc. Cruciani Alibrandi, i consiglieri: prof. Pacifici, Castiglioni, Fevoldi, De-Rossi e Jacobucci, la signora Schiavoni Bosio presidente dell'ufficio di collocamento femminile, e parecchie associazioni locali.

Dopo che il cav. Carafolo ebbe dichiarato aperta l'adunanza e ringraziati gli intervenuti, propose che a presidente venisse nominato l'on. Wollemborg.

Gli intervenuti accolsero con applausi vivissimi la proposta ed il sen. Wollemborg assumendo la presidenza, pronunciò brevi parole di ringraziamento.

L'on. Zegretti riferì in merito alla proposta di costituzione della progettata «Opera Provinciale di mutua assistenza per la guerra». Disse che la iniziativa

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI ... Tiratura quindi corrente: 13.000 in città - 12.000 in provincia

Prezzo dell'Associazione — Con LA MODA UNIVERSALE — Con LA MODA ILLUSTRATA
Italia ..... Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia ..... Anno L. 32 - Sem. 17 - Trim. 9
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 28 - Sem. 15 - Trim. 8 | Stati dell'Unione (oro) ..... Anno L. 56 —
E. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI ... Via Due Macelli N. 66 e 73 — Telefono 1646.
Tariffe: 4.0 pagina (in fondo) cent. 60 la linea; — 2.a pag. L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni commerciali L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 21.000.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 28.270.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Venezia, 72-d (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 1/2, 2 3/4, 3, 3 1/4, 3 1/2, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra-vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Gazzetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con stasia di Stomaco ed Anoressia, l'efficacia del rimedio si fece manifesto per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tollerenza.
Roma, 13 agosto 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X.

Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C.; E. Roberts e C. — Roma - Firenze - Genova - Milano - Napoli.

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO

INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETÀ ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molescott
Via Volturno N. 38

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDÌ – Ingresso libero

VATICANO – Biblioteca dalle 9 alle 13.
Id. – *Archivio Segreto*, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 13.
GALLERIE – Doria, p. Collegio Romano, dalle ore 10 alle ore 13.30.
MUSEI – *Scultura Antica*, Corso Vittorio Emanuele, 210 dalle 10 alle 16.
CATACOMBE – di S. *Agnese*, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa annessa) dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
CATACOMBE DI S. SEBASTIANO – v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO – v. Labicana 163 dalle 9 al tramonto.
TOMBA CECILIA METELLA – v. Appia Antica dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I – *Isolo gario* del Popolo dalle 8 al tramonto.

Ingresso Lire una

VATICANO – *Accademia* delle Iscrizioni, viale del Giardino dalle 9 alle 13.
Id. – *Museo di scultura antica*.
Id. – *Egizio* e *Stanze*, *Galleria lapidaria*, *Appartamenti Borgia*, *Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte*, Sotterranei di S. Pietro dalle 9 alle 11.
MUSEI – *Laterano* aperto a pagamento p. v. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 16.
Id. – *Borghese*, Villa Umberto dalle 12 alle 14.
Id. – *Nazionale* p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
Id. – *Museo*, palazzo di Papa Giulio (ingresso da porta del Popolo v. Arco Scuri), dalle 10 alle 16.
Id. – *Capitolino di Scultura*, *Bronzi*, *Museo*, *Monumenti e Epigrafico*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. – *Pinacoteca* al *Campidoglio*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
GALLERIE – *Sala Lura*, v. Ripetta 44 dalle 9 alle 15.
Id. – d'*Arte Antica e Stampe*, v. Lungara 10 dalle 9 alle 14.
Id. – *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 12.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolina di pittura*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA – v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO – dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI – v. San Teodoro 16, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO – Castel S. Angelo dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA – porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE di S. Calisto – v. Appia Antica 33 dalle 9 alle 16.
Id. – *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA – v. della Lungara, 230, dalle 10 alle 16.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO – *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 16.
Id. – *Studio e cappella del maestro*, ingresso dal portone di bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio 7, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO – *Gallerie superiori*, dalle 9 alle 17.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS – v. porta S. Sebastiano 11, dalle 9 al tramonto.
POZZO DELLE SIBILLE – v. Porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE – v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO – Salita di Santo Onofrio, dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. alle Ave Maria.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		5.40	7.30	8.35	13.40	16.25	18.—
						18.55	23.20
Pisa-Torino	7.35	9.20		12.25	18.10	21.—	20.18
Bologna-Ancona	8.—	9.105		14.55	18.355	23.40	
Firenze-Milano	8.—	9.10	14.35	18.5	18.55	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				19.10			
Castelnuovo A.		8.5	13.—	16.20	19.00		
Tivoli							
Civitavecchia			20.5		festivo		
Frascati	6.10	12.10	16.10	19.55	20.10	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	16.15				
Velletri	9.10			20.25	feriale	21.20	festiv.
Fiumicino	5.45		7.35	12.25	16.5	19.10	
Orvieto-Chiusi		8.5	13.—	18.20			

a) fino a Centocelle – b) a Tivoli – c) a Chiusi – d) da Trastevere – e) a Ancona.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.40	9.25		12.—	14.50	17.26
				20.28	22.15	22.50	
Torino-Pisa	7.—	9.30	0.25		15.40	18.30	21.38
							23.30
Ancona-Foligno		7.15		10.40	14.30		23.—
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.15	16.50		22.—	
Milano-Pisa		5.30					
Parigi		3.30					
Castelnuovo A.			6.20	9.30	15.—	20.15	23.40
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.30					
Civitavecchia	8.—	11.20			festivo		
Frascati	7.25	9.50	14.25	18.40	20.35	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.30		18.10		20.45	feriale
Velletri	8.5						
Fiumicino	8.—	11.30	15.40	21.25	21.25		
Orvieto-Chiusi	9.30		9.30	15.—	23.15		

d) da Fabriano – d) da Avezzano – e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6.30 - 8 - (*) 9 *feriale* - 9.30d - 11 - 12.30 - 14 - 15 *feriale* - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 *feriale* - 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* - 6.30 - 8 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - (*) 20 *feriale* - 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 - 7.55d - 9.25d - 10.55d - 12.25d - 13.55d - 15.25d - 16.55d - 18.10 *feriale* limitato a Genzano - 18.25d - 19.10 *feriale* - 19.55d *feriale* limitato a Genzano - 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.20 da Genzano - 7.10 - 7.25d - 8.55d - 10.25d - 11.55d - 13.20 d - 14.55d - 16.25d - (*) 18.2 *feriale* da Genzano - 17.55d - 19.25.

Partenze da Roma per Rivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 - 8.40 (*) *festivo* - 10.10 - (*) 11.40 *festivo* - 13.10 - (*) 14.40 *festivo* - 16.10 - (*) 17.40 *festivo* - 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Rivio di Grottaferrata - per Roma: 7.5 - 10.8 - (*) 11.37 *festivo* - 13.8 (*) 14.37 - *festivo* - 16.8 - (*) 17.37 *festivo* 19.8.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 - (*) 10.0 *festivo* - 11.35 - (*) 13.5 *festivo* - 14.35 - (*) 16.5 *festivo* - 17.35 - (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 - 8.37 - (*) 9.59 *festivo* - 11.20 - (*) 12.59 *festivo* - 14.29 - (*) 15.59 *festivo* - 17.29 - (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino - 6.18 da Marino limitato a Genzano - 6.47 da Marino - 7.19 - 8.40 - 10.19 - 13.19 - 14.49 - 16.19 - 17.49 - 19.19 limitato ad Albano - 20.4 *feriale* limitato a Marino - 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino - 7.0 da Genzano - 8.19 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 - 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino - 20.10 *feriale* limitato a Marino - 20.45 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 - (**) 8.25 - 89.14 - 9.37 *festivo* - 10.44 - (**) 11.25 - 12.14 - 12.37 *festivo* - 13.44 - (**) 14.25 - 15.14 - 15.37 *festivo* - 16.44 - (**) - 17.25 - 18.14 - 18.37 - 19.44 - 20.25 - 21.44 - festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 - 7.57 - 8.55 - 9.20 *festivo* - (**) 10.1 - 10.55 - 11.55 - 12.20 *festivo* - (**) 13.1 - 13.57 - 14.57 - 15.20 *festivo* - (**) 16.1 - 16.57 - 17.55 - 18.20 - (**) 19.1 - 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma - Marino (via Grottaferrata) da o per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiera Meridionali

Col Gas

si utilizza il 70 0/0 del calore prodotto
(coi carbone se ne utilizza solo il 10 0/0)
perciò
Il Gas è il combustibile più a buon mercato
Fate adunque impianti di gas
nelle vostre case - nei vostri negozi - nei vostri stabilimenti - per stufe a cucina - fornelli - scaldabagni.

Apparecchi moderni
di tutti prezzi
affittansi e vendonsi
anche a rate ed a prezzi di fabbrica
dalla
Società Anglo-Romana
AI SUOI ABBONATI

Magazzini di Esposizione e Vendita
26 Via Tritone
23 Via Ancona - 14 Via Virgilio
254 Via Marulana - 35 Viale del Re

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	18 —	16.45
Prima Porta		6.47	9.43	18.40	17.22
Sendano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.35	10.29	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.0
S. Oreste		7.48	10.55	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano		8.18	11.26	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.50	12.1	15.47	18.46
Sendano		8.34	11.46	15.31	18.28
Prima Porta		9.3	12.16	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.39	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.53	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.23	19.59
Soriano nel Cim.		7.19	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.16	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.55	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.9	16.19	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.37	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.47	19.38
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 5.45 (a) - 9.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* - 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.6 - 13.46 - 19.46
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 - 9.30 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).
Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.16 - 16.29 (b)
(b) via Albano.

Tramvay Roma-Tivoli

		Feriale						
Roma	6.05	7.5	9.30	12 —	15.15	18.40	— —	
Bagni	6.51	7.48	10.18	13 —	16.0	19.31	— —	
Villa Adriana	7.13	8.3	10.35	13.20	16.23	19.50	— —	
Tivoli	7.29	8.20	10.52	13.37	16.40	20.5	— —	
				Festivo			*Feriale*	
Tivoli	6.45	7.50	11.23	13.5	16.10	18.5	19.34	
Villa Adriana	6.4	8.2	11.45	13.19	16.34	18.35	19.49	
Bagni	6.20	8.16	12.1	13.33	16.37	18.50	20.5	
Roma	7.27	9.8	13.9	14.20	17.21	19.44	20.47	

Avvisi economici - Vedi tariffa

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Sifilici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. E. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica Cottini di S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentante in Roma - Società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni; Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Sassi; Piazza Quirini 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Ghersi, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallo, Piazza S. Lorenzo - Genova.

PER VIVER SENE E LUNGAMENTE

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetta prof. L. - Della Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per la cura fisica.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11, Roma.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000

Ancona, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Torre del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza della Terma 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-48
Agenzia C, Piazza Colle di Rienzo 89-36 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 88-89
Agenzia E, Via Buonarroti 28-66 Agenzia F, Via Nazionale 66 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 1/2 % e 2 3/4 %
Libretti di risparmio al 3 %
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 1/4 %; da 3 anni in 3 anni al 3 1/2 %
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 1/2 %; da 12 a 23 mesi al 3 3/4 %; a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati; di amministrazioni pubbliche o private; pagamento delle pensioni, stipendi, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista a tenue ritenuta sulle principali piazze d'Italia.
Operazioni di cambio sull'Estero; versamenti telegrafici sia in Italia che all'Estero.
Servizio di valori bollati e cartelle di Cassa postali.
Compera e vendita rendite italiane e straniere, premi ed a consegna.
Incasso a vaglia titoli e cambiali ed a tratta - accreditivi di ordini alle Casse italiane ed estere.
Anticipazioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su merci depositate in C/P.
Apertura di credito ai Conti che documentano, per le importazioni di altre merci.
Custodia di pacchi e valori chiusi.
Deposito in custodia
Prestiti contro pegno di titoli di Stato di cent. 85 0/00 calcolati sul valore reale, per scadenze o rinnovabili a richiesta. Le polizze assicurate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Portineria di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Odescalchi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, prestigiosissime aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi a domicilio, importanti anche con controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata accanto. Tessera ferroviaria 150615 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO, tre stanze, cameriera, cucina, bagno, esposizione mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Pastaperna 101 p. p. scala a destra. 1330

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

SAN VITO ROMANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tra castagni ed abeti a piano di casa in villa – Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1331

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana – affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

D'AFFITTARSI

IN VILLINO (Quartiere Sebastiani). Sei padronali, due servizio, ufficio, veranda, termosifone, telefono, giardino. Lire 350). Medesimo villino altro appartamento 200. Disponibili Settembre. Marchini – Sicilia 160. 1333

AFFITTASI subito 300 mensili ovvero trattasi via Forlì elegantemente mobigliato salotto-camera piano, camera con 2 letti, camera balcone con letto cucina, bagno, cameriro, giardino bello chiosco fontanella. Volendo piccolo pollaio. Rivolgersi Caterina Angioletti via Barletta 25. 1334

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e suono a prezzi moderatissimi. Rivolgersi a Via Arenula 96

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – Istituzione di canto in casa propria e a domicilio da distinte signorine italiane diplomate. Rivolgersi Piazza Dante 16 int. 3 – Roma.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo per voce per acquistare qualunque voce o correggere qualsiasi difetto di emissione Via Cappella 28, int. 2.

D'AFFITTARSI

PER SIGNORA; SIGNORINA distinta, affittasi una o due camere mobiliate, elettricità, cucina, eventualmente pensione, 1° piano Prati Castello, signorile tranquillo; vicino alla ferrovia, ufficio telegrafico. Scrivere prof. Cesare Servini.

AFFITTASI VIA NAZIONALE 66 primo 1° piano di sei vani e servizi buona famiglia Camera e colazione.